



# COMUNE DI DRENCHIA

## PROVINCIA DI UDINE

---

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**COPIA**

ANNO 2016  
N. 41 del Reg. Delibere

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - APPROVAZIONE.

L'anno 2016 , il giorno 30 del mese di Dicembre alle ore 17:00 nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
ROMANUT FRANCESCO	Sindaco	Presente
BOSELLO GRAZIANO	Vice Sindaco	Presente
IURMAN DAVID	Componente del Consiglio	Presente
ZUODAR VIVIANA	Componente del Consiglio	Presente
BERGNACH FABRIZIO	Componente del Consiglio	Assente
CRAINICH CLAUDIO	Componente del Consiglio	Presente
SIMONELIG MARINO	Componente del Consiglio	Presente
TOMASETIG ETTORE	Componente del Consiglio	Presente
VOGRIG LUCIA	Componente del Consiglio	Presente
ZUFFERLI MARIO	Componente del Consiglio	Presente
QUALIZZA MICHELE	Componente del Consiglio	Presente
TOMASETIG BEATRICE	Componente del Consiglio	Presente
TRINCO LUCIANO	Componente del Consiglio	Presente

**Assiste il Segretario BERTOIA ALESSANDRO.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. ROMANUT FRANCESCO nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: D. Lgs. 175/2016 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'  
PARTECIPATE - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione formulata dall'Ufficio del Segretario Comunale:

“Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che:

- dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro la fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

- che, inoltre:

- il comma 612 della L. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013);

Dato atto che lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco e che l'allegato Piano è stato elaborato dal Segretario Comunale in collaborazione con il Responsabile dell'Area Amministrativa, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

Visto il D.Lgs. 175 del 19.08.2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, il quale all'art. 20 comma 1 così recita: “le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione”, fissando, al comma 3 del medesimo articolo, il termine del 31.12 di ogni anno, il termine per l'assunzione del piano;

Dato atto che lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco e che l'allegato Piano è stato elaborato dal Segretario Comunale in collaborazione con il Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico-Finanziaria, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

*Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione “propositiva” di cui all’art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all’ordine del giorno della riunione;*

*Tutto ciò premesso,*

#### **DELIBERA**

- 1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;*
- 2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegato A) al presente atto.”*

UDITA l’esposizione del Segretario Comunale, gli interventi del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri riportati nel verbale di seduta;

ACQUISITI i pareri di cui all’art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000 relativi alla proposta di deliberazione sopra riportata;

CON VOTAZIONE palese per alzata di mani con voti unanimi favorevoli di 12 presenti;

#### **DELIBERA**

di approvare la suestesa proposta di deliberazione.

Dopo di che,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisatane l’urgenza, con successiva votazione palese per alzata di mani con voti unanimi favorevoli di 12 presenti

#### **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21.

---

---

#### ***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Con riferimento all’art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da MARTINA COSTINI in data 30 dicembre 2016.

---

---

#### ***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Con riferimento all’art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da MARTINA COSTINI in data 30 dicembre 2016.

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to ROMANUT FRANCESCO

Il Segretario  
F.to BERTOIA ALESSANDRO

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 30/12/2016 al 14/01/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Drenchia, lì 30/12/2016

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to MARTINA COSTINI

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/12/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 30/12/2016

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to MARTINA COSTINI

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 30.12.2016

Il Responsabile del Procedimento  
MARTINA COSTINI